

COPIA

Deliberazione n. 29
In data 30.06.2015
Data pubblicazione
07.07.2015

COMUNE DI CORTINA D'AMPEZZO
PROVINCIA DI BELLUNO

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza di prima convocazione - seduta pubblica

**OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
PER L'ANNO 2015**

L'anno duemilaquindici addì trenta del mese di giugno a partire dalle ore 10.30 nella Residenza Municipale, per riunione di Consiglio, eseguito l'appello, risultano:

////////////////////////////////////

1. FRANCESCHI Andrea
2. POMPANIN Enrico
3. MARTINOLLI Giovanna
4. VEROCAI Stefano
5. GHEDINA Marco
6. DANDREA Stefano
7. BELLODIS Nicola
8. DE VILLA Marco
9. GHEZZE Stefano
10. GHEDINA Gianpietro
11. DAL PONT Rocco

Presenti	Assenti
*	
*	
*	
	*
	*
*	
*	
*	
	*
*	
*	
8	3

Partecipa alla seduta il Segretario Comunale dott. Enrico PILOTTO

Il dott. Andrea FRANCESCHI nella sua qualità di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'o.d.g. dell'odierna adunanza.

Atto esecutivo il 17.07.2015

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 44 del 25.08.2014 è stato approvato il Regolamento per la disciplina dell'imposta unica comunale (Iuc) per le annualità d'imposta a partire dal 2014;
- la predetta Iuc è composta dall'imposta municipale propria (Imu), dalla tassa sui rifiuti (Tari) e dal tributo per i servizi indivisibili (Tasi);
- la Tari è destinata alla copertura dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e di quelli assimilati;
- il comma 651, dell'art. 1 della L. 147/2013 dispone che il Comune nella commisurazione delle tariffe della Tari tiene conto dei criteri per l'individuazione del costo del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati e per la determinazione della tariffa stabiliti dalle disposizioni recate dal Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- l'art. 8 del Decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158, dispone che, ai fini della determinazione della tariffa, i comuni approvano il piano finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa, per le utenze domestiche e non domestiche;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 del 30.06.2015 è dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, è stato approvato il piano finanziario per l'anno 2015, redatto dall'Ufficio Tributi in base alla documentazione fornita dalle ditte appaltatrici del servizio di raccolta rifiuti solidi urbani (AIMERI AMBIENTE Srl), del servizio di spazzamento manuale delle zone del centro di Cortina d'Ampezzo (CADORE S.C.S.) e del servizio di comunicazione e controllo per la raccolta differenziata dei rifiuti (AGENZIA SARTORI Sas) del quale si riporta in calce un prospetto riepilogativo;
- ai sensi del comma 683 dell'art. 1 della L. 147/2013 le tariffe della tassa sui rifiuti da applicare alle utenze domestiche e non domestiche per ciascun anno solare sono definite, nelle due componenti della quota fissa e della quota variabile, con deliberazione del Consiglio Comunale entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, con effetto per lo stesso esercizio finanziario, sulla base del piano finanziario relativo al servizio per l'anno medesimo;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 16.03.2015, pubblicato in G.U. nr. 67 del 21/03//2015, stabilisce che per l'anno 2015 è differito al 31 maggio 2015 il termine per la deliberazione del Bilancio di Previsione degli enti locali per l'esercizio finanziario 2015;
- con Decreto del Ministero dell'Interno del 13.05.2015, pubblicato in G.U. nr. 115 del 20/05/2015, è stato ulteriormente differito dal 31 maggio 2015 al 30 luglio 2015 il termine per la deliberazione, da parte degli enti locali, del Bilancio di Previsione per l'esercizio finanziario 2015;

- considerando la proroga dei termini per l'approvazione del bilancio entro il 31/05/2015 non ci sono i tempi tecnici per consentire l'elaborazione, stampa ed invio degli avvisi di pagamento TARI per l'anno 2015 entro la data di scadenza prevista dall'art. 34 comma 2 del vigente regolamento IUC per cui si propone di suddividere il versamento relativo alla TARI per l'anno 2015 in due rate semestrali aventi scadenza al 31/07/2015 e 01/02/2016 con facoltà di pagare in unica soluzione entro il 31/07/2015;
- è stata redatta l'allegata proposta di adozione delle tariffe del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi, per le utenze domestiche e non domestiche, determinate sulla base del Piano Finanziario come sopra approvato e delle banche dati dei contribuenti, finalizzata ad assicurare la copertura integrale dei costi del servizio per l'anno 2015;

CONSIDERATO che la presente deliberazione è stata esaminata dalla Commissione Consiliare nella seduta del 21 aprile 2015;

ACQUISITI sulla proposta della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 i pareri favorevoli di regolarità tecnica e finanziaria del Responsabile del servizio competente e del Responsabile del Servizio Finanziario nonché il parere del Revisore dei Conti;

VISTO il D.Lgs. 18/08/200 n. 267;

VISTO lo Statuto comunale;

d e l i b e r a

1. di dare atto di quanto in premessa;
2. di determinare per l'anno 2015 le seguenti tariffe del Tributo comunale sui rifiuti e sui servizi elaborate in base alle sottoriprodotte risultanze del Piano Finanziario relativo alla gestione del Servizio asporto rifiuti per l'anno 2015:

Prospetto riassuntivo		
CG - Costi operativi di Gestione	€	2.030.716,85
CC- Costi comuni	€	777.241,31
CK - Costi d'uso del capitale	€	-
Totale costi	€	2.807.958,16

RIPARTIZIONE COSTI FISSI E VARIABILI

COSTI VARIABILI	
CRT - Costi raccolta e trasporto RSU	€ 350.352,29
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU	€ 548.640,21
CRD - Costi di Raccolta Differenziata per materiale	€ 457.262,90
CTR - Costi di trattamenti e riciclo	€ 294.145,38
Totale	€ 1.650.400,78

COSTI FISSI	
CSL - Costi Spazz. e Lavaggio strade e aree pubbl.	€ 349.420,60
CARC - Costi Amm. di accertam., riscoss. e cont.	€ 30.000,00
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 751.741,31
CCD - Costi Comuni Diversi	-€ 4.500,00
AC - Altri Costi	€ 30.895,47
Riduzioni parte fissa	€
Totale parziale	€ 1.157.557,38
CK - Costi d'uso del capitale	€ 0,00
Totale	€ 1.157.557,38

Totale fissi + variabili	€ 2.807.958,16
percentuale costi fissi	41,22%
percentuale costi variabili	58,78%

	COMPLESSIVI	RIPARTIZIONE UTENZE			
		DOMESTICHE		NON DOMESTICHE	
			%		%
Totale costi fissi	€ 1.157.557,38	€ 636.656,56	55%	€ 520.900,82	45%
Totale costi variabili	€ 1.650.400,78	€ 907.720,43	55%	€ 742.680,35	45%
Totale costi	€ 2.807.958,16	€ 1.544.376,99		€ 1.263.581,17	

A) Utenze domestiche

NR. COMPONENTI	Ka applicato	Kb applicato	Parte fissa a mq.	Parte variabile
1 componente	0,80	1,00	€ 0,61	€ 69,13
2 componenti	0,94	1,40	€ 0,72	€ 96,79
3 componenti	1,05	1,80	€ 0,81	€ 124,44
4 componenti	1,14	2,20	€ 0,88	€ 152,09
5 componenti	1,23	2,90	€ 0,95	€ 200,49
6 o più componenti	1,30	3,40	€ 1,00	€ 235,05

B) Utenze non domestiche

Nr.	Attività	Kc applicato	Kd applicato	Parte fissa a mq.	Parte variabile a mq.
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	3,28	€ 0,62	€ 0,84
2	Cinematografi e teatri	0,30	2,50	€ 0,46	€ 0,64
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	4,20	€ 0,78	€ 1,08
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,63	5,53	€ 0,97	€ 1,42
5	Stabilimenti balneari	0,38	3,10	€ 0,58	€ 0,80
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	2,82	€ 0,52	€ 0,72
7	Alberghi con ristorante	1,01	8,92	€ 1,55	€ 2,29
8	Alberghi senza ristorante	0,85	7,50	€ 1,31	€ 1,93
9	Case di cura e riposo	1,00	8,20	€ 1,54	€ 1,87
10	Ospedali	1,07	8,81	€ 1,65	€ 2,26
11	Uffici, agenzie, studi professionali	1,07	8,78	€ 1,65	€ 2,25
12	Banche ed istituti di credito	0,55	4,50	€ 0,85	€ 1,16
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	0,99	8,15	€ 1,52	€ 2,09
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	9,08	€ 1,71	€ 2,33
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	4,92	€ 0,92	€ 1,26
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	8,90	€ 1,68	€ 2,29
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,09	8,95	€ 1,68	€ 2,30
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	6,76	€ 1,26	€ 1,74
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	8,95	€ 1,68	€ 2,30
20	Attività industriali con capannoni di produzione	0,38	3,13	€ 0,58	€ 0,80
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	4,50	€ 0,85	€ 1,16
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	3,40	30,00	€ 5,23	€ 7,70
23	Mense, birrerie, amburgherie	3,40	30,00	€ 5,23	€ 7,70
24	Bar, caffè, pasticceria	3,96	32,44	€ 6,09	€ 8,33
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	16,55	€ 3,11	€ 4,25
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	12,60	€ 2,37	€ 3,24
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,42	38,93	€ 6,80	€ 10,00
28	Ipersmercati di generi misti	1,56	12,82	€ 2,40	€ 3,29
29	Banchi di mercato genere alimentari	3,50	28,70	€ 5,38	€ 7,37
30	Discoteche, night club	1,04	8,56	€ 1,60	€ 2,20

C) Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 100%.

d e l i b e r a a l t r e s ì

- di dare atto che sull'importo della Tari si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni ambientali di cui all'articolo 19 del Decreto Legislativo 30 dicembre 1992 n. 504, con l'aliquota deliberata dalla provincia di Belluno per l'anno 2015 pari al 5%;

Quindi,

ALLEGATO ALLA DELIBERA DI CONSIGLIO COMUNALE N. 28 E 29 DEL 30.06.2015

PUNTO N. 7 ALL'ORDINE DEL GIORNO – APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO PER LA DETERMINAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2015.

PUNTO N. 8 ALL'ORDINE DEL GIORNO – APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2015.

SINDACO

Inizierei trattando assieme il punto 7 e il punto 8, pur naturalmente lasciando distinte le votazioni, perché sono due punti collegati; il primo riguarda l'approvazione del Piano Economico Finanziario per la determinazione delle tariffe della tassa sui rifiuti per l'anno 2015, il secondo punto riguarda l'approvazione delle tariffe stesse appunto per l'anno 2015.

Una breve introduzione così per cercare di fare un po' d'ordine anche per chi ci ascolta da casa in questo marasma di sigle che poi cambiano spesso e che non consentono sempre di capire bene che cosa si stia pagando e per fare cosa.

Allora, la Legge di Stabilità del 2014 ha istituito la IUC, che è l'Imposta Unica Comunale. La IUC è composta da più voci, la prima è una componente di natura patrimoniale che è l'IMU, sappiamo tutti di cosa stiamo parlando, è legata al possesso degli immobili situati sul territorio comunale; la seconda parte che costituisce la IUC è una componente riferita ai servizi, che a sua volta si divide nella TARI, cioè la tassa sui rifiuti, che è destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, e poi nella TASI, che è il tributo per i servizi indivisibili che è a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile. Quindi, ci sono queste tre voci: IMU, TARI e TASI che compongono la IUC, cioè l'Imposta Unica Comunale.

Allora, parlando appunto innanzitutto della TARI, come si calcolano le tariffe? La prima cosa, si fa un Piano Finanziario, che appunto è il primo punto che andiamo a trattare, che viene redatto in base ai dati forniti dalle ditte che svolgono il servizio per conto del Comune, quindi nel caso di Cortina dalla ditta che svolge il servizio di asporto rifiuti solidi urbani, cioè la "Aimeri Ambiente S.r.l.", dalla ditta o, meglio, la Cooperativa che svolge il servizio di spazzamento manuale delle zone del centro di Cortina, quindi la "Cadore Società Cooperativa Sociale", e dal Servizio di comunicazione e controllo per la raccolta differenziata dei rifiuti, cioè dall'Agenzia Sartori Società in accomandita semplice.

A queste voci bisogna aggiungere degli ulteriori costi che vanno ad individuare il Piano Finanziario, che sono le spese relative al personale del Comune di Cortina d'Ampezzo, che si occupa della supervisione dell'appalto e della gestione della tassa rifiuti, le spese relative ai costi per la riscossione e le spese relative ai costi per il deposito in discarica.

Se voi vedete diciamo la documentazione che vi è stata fornita, in sostanza individua il totale dei costi in euro 2.807.958,16 di questi una parte sono i costi fissi, 1.157.000, e una parte sono i costi variabili, 1.650.000.

Poi, a loro volta questi costi sono suddivisi in varie voci, senza leggere i numeri, ma per darvi un'idea: i costi fissi sono i costi per la spazzatura, il lavaggio delle strade, i costi per l'accertamento, la riscossione, i costi generali di gestione, i costi diversi, e quindi ammontano appunto ad 1.157.000, poi ci sono i costi variabili che sono il costo della raccolta, il trasporto, il trattamento e lo smaltimento, la raccolta differenziata per materiale e i costi di trattamenti e riciclo.

A loro volta, poi, ci sono le utenze che vengono divise in utenze domestiche ed utenze non domestiche, anche qui non leggo tutte queste tabelle che sarebbero noiose, però le utenze domestiche, cioè le case, la componente fissa e la componente variabile, varia in base al numero dei componenti, questo per dare.. Quindi in base al numero dei componenti, le persone che abitano l'abitazione, aumenta la parte fissa a metro quadro e la parte variabile.

Per quanto riguarda le utenze non domestiche, le stesse sono suddivise in 30 voci: musei, cinema, autorimesse, campeggi, alberghi, con ristorante, senza ristorante, case di cura, ospedali, ecc. ecc., ed anche qui ogni singola voce ha i propri parametri inseriti in questa tabella.

Di fatto, il Piano Economico Finanziario deve andare a coprire l'ammontare di tutti questi costi che sono stati pocanzi annunciati. E questa è la prima parte diciamo del punto riguardante la TARI.

La seconda parte riguarda le tariffe, cioè in base a quanto il Comune deve incassare con questa tassa per coprire il servizio c'è appunto l'individuazione delle tariffe. La cosa che si può dire è che sono stati mantenuti i coefficienti utilizzati nell'anno precedente, va sottolineato che per l'anno 2015 è stata anche confermata la riduzione dei coefficienti di produttività fino alla misura minima prevista per le medesime attività, per i campeggi, i bar, i ristoranti, i commercianti di fiori, pesce e ortofrutta, in quanto queste categorie sono state particolarmente penalizzate dall'applicazione del nuovo metodo tariffario che non tiene conto del particolare andamento stagionale del Comune di Cortina, quindi si è cercato appunto di andare incontro a queste esigenze che naturalmente sono emerse in maniera abbastanza evidente.

Se ci sono poi delle domande o degli interventi, siamo qui. Prego Ghedina.

CONSIGLIERE GHEDINA GIANPIETRO

Grazie. Il punto era stato esaminato mi pare due mesi fa in sede di Commissione, era stato anche piuttosto sviscerato. In realtà, quello che interessa verificare a noi è il fatto che comunque non ci sono delle grosse.., anzi, probabilmente non c'è nessuna o poche modifiche rispetto il 2014 ed anche rispetto il 2013, quando, invece, che di TARI parlavamo di T.A.R.E.S. Il salasso vero e proprio mi pare che sia stato, invece, tra il 2012 e il 2013 che ha portato appunto ad un obbligo da parte delle Amministrazioni Comunali diciamo comunque dell'intero Paese a coprire totalmente i costi del servizio di raccolta rifiuti.

In realtà, effettivamente la coperta è quella, nel senso che il costo che bisogna coprire, come ha detto lei, è di 2.807.000 euro, quindi le possibilità appunto sono poche: o si abbassa il costo generale, questi 2.807.000 che, dal nostro punto di vista, sono tanti, o effettivamente questi 2.807.000 euro da qualche parte bisogna recuperare.

Si può incidere magari con percentuali diverse tra domestico e non domestico magari facendo pesare più sulle une che sulle altre, mi pare che sia stato forse scelto di appoggiarsi forse più sul domestico che sul non domestico, inteso come attività produttive. In realtà, diciamo se i costi sono quelli le possibilità ripeto di manovra sono poche. Quindi, solo questo tipo di riflessione.

SINDACO

Giusto per integrare, di fatto questa è verità perché fino a prima il Comune poteva sobbarcarsi una parte del costo della raccolta rifiuti, quindi la tariffa non andava a coprire il 100% di costi sostenuti, ma una percentuale più ridotta, mi sembra fosse tra il 70 e l'80%. Poi è arrivato questo obbligo di legge che, di fatto, lega le mani a tutte le Amministrazioni Comunali.

Sul fatto che sia tanto o poco il costo ovviamente si può discutere, diciamo che la parte riguardante il servizio vero e proprio, quindi raccolta, spazzamento, informazione, le cifre sono assolutamente in linea con quelle dell'appalto precedente, anzi, in realtà, gli altri Comuni con cui prima eravamo associati nel fare il servizio hanno avuto aumenti più considerevoli, rispetto a quelli del Comune di Cortina, fatto salvo che gli aumenti sono fisiologici, non fosse altro per il costo della benzina che nel 2006 non era uguale a quello del 2015 o dell'energia elettrica o la semplice inflazione che su un periodo di dieci anni incide in maniera anche significativa.

Però in realtà il costo in sé non è che sia aumentato, anzi, quello che uno può decidere è quello di ridurlo, ma riducendo i servizi, questo è un equilibrio, è una scelta se vogliamo anche politica, però, voglio dire, uno può chiedere che il rifiuto venga raccolto tre volte a settimana in quella zona, può dire anche "passate una volta al mese". Estremizzo chiaramente. Chiaramente i costi in quel caso diminuirebbero.

Io credo che complessivamente il servizio a Cortina sia un servizio che ha raggiunto un punto di equilibrio, le percentuali anche sono state insomma positive, si può sicuramente far meglio, però io credo che per migliorare anche queste percentuali sia difficile ridurre i costi, questo è un po'.., è una scelta che bisogna fare tra qualità della raccolta differenziata e costi. Ovviamente, non potendo scaricare come in passato una parte della tariffa assumendosene in toto - il Comune - il pagamento adesso per i cittadini c'è una certa continuità, come si diceva, con l'anno passato e l'anno precedente ancora. Ormai le differenze sono minime perché anche poi il Consiglio Comunale, in Commissione, in base ai suggerimenti venuti da più parti, si è limato quello che si poteva, si è preso spunto anche da alcune cose che magari il primo anno erano un po' diciamo non corrette proprio perché, come leggevo prima, non tenevano in conto della stagionalità oppure delle particolari esigenze di attività che vivono di turismo e che, quindi, producono molti più rifiuti.

Come dicevo prima, i punti sono due, poi, fatto salvo se non ci sono altri interventi, poi le votazioni comunque saranno separate.

Prego Ghedina.

CONSIGLIERE GHEDINA GIANPIETRO

Se posso, in realtà margini di miglioramento sicuramente ci sono, io credo che sia per quanto riguarda i costi totali, sia in quanto a resa del servizio perché, ripeto, a nessuna piace pagare le tasse, però in realtà qui vedo si paga.., normalmente una famiglia paga intorno ai 200-250 euro, i negozi dai 500 ai 3.000 euro degli alberghi, ed anche qualcosina in più se hanno il ristorante, però in realtà non è che troviamo una Cortina così pulita come dovrebbe essere, come tutti auspicherebbero. Per cui le tasse facciamo fatica a pagarle, però se il servizio fosse migliorato o migliorabile io credo che tutti ne avremo un vantaggio.

Non nascondiamoci che io non entro nel merito del numero delle raccolte che fanno settimanalmente piuttosto che sullo spazzamento, però la macchina – adesso io non so – che pulisce la polvere piuttosto che lo spazzamento, o piuttosto che.. probabilmente o non viene fatto a sufficienza o viene fatto male. Cortina, diciamocelo, non è pulita come dovrebbe e come meriterebbe come località turistica, credo che su questo al di là forse su costi, perché appunto non può incidere o cambiare, però io credo che ci vorrebbe forse una maggiore attenzione o forse raccomandazione, nel senso di stargli appresso e cercare di pulire un po' di più insomma, perché il paese è sporco.

VICE SINDACO

Però mi permetta anche di dire che sta dicendo un po' una contraddizione, nel senso che lei dice che si può migliorare, ma sappiamo tutti che si può sempre migliorare nel senso che basta integrare le frequenze di pulizia e naturalmente il paese può essere ancora più pulito. Però questo implica sicuramente un maggiore costo del servizio, perciò o si migliora il servizio, perciò si incrementano le frequenze di pulizia o di raccolta dei rifiuti, e questo comporta però l'incremento del costo di servizio, o si diminuisce il costo di servizio naturalmente rivedendo forse tutto l'impianto, però questo sicuramente potrebbe comportare una diminuzione delle frequenze di pulizia.

Ricordo che comunque sullo spazzamento manuale del centro, ecc., proprio con l'ultimo appalto avevamo incrementato le frequenze e gli addetti che operavano proprio sullo spazzamento manuale, e ricordo anche per lo spazzamento meccanico, cioè la famosa spazzatrice che dovrebbe girare per Cortina, lì addirittura abbiamo fatto proprio un'opera molto, molto forte in quanto la spazzatrice da bando dovrebbe essere fuori sei giorni a settimana, poi con l'alternanza delle stagioni, ecc., è modulare questa cosa.

Fatto che, abbiamo visto anche noi, non è successo, addirittura più volte abbiamo richiamato chi di dovere degli uffici a fare le dovute segnalazioni, a fare le dovute verifiche perché questa spazzatrice una volta era rotta, una volta non so se addirittura confiscata per dei problemi giudiziari della ditta, e questa non la vedevamo in giro, anche se poi gli uffici hanno fatto delle verifiche, forse non si vedeva perché era da altre parti, o comunque hanno fatto anche credo addirittura una richiesta..,

hanno applicato delle penalità alla ditta che esegue questo servizio. Con queste penalità abbiamo affittato noi un'altra spazzatrice proprio per implementare questo servizio che in quel momento non era..., almeno così a vista non ci sembrava che rispondesse alle esigenze che avevamo chiesto noi con il bando.

Ripeto, si può sicuramente migliorare, tra l'altro, il bando tra poco scadrà di nuovo, dovremmo fare altri bandi per questo servizio. Non pensiamo di poter risparmiare ulteriormente. Ricordiamoci che ogni volta che si rinnovano questi bandi anche se il bando rimane uguale con le stesse frequenze, ecc., c'è un incremento del 10% per la messa a bando, le cifre vengono aumentate del 10% proprio per quelle che sono, quello che diceva prima il Sindaco, le spese fisse che ogni anno naturalmente indicano su questi servizi. Perciò anche a noi piacerebbe avere un servizio ideale, Cortina linda, perfetta e pulita, ci si può anche ragionare insieme, però sappiate che questo implica... comunque migliorare o incrementare le frequenze di pulizia e di servizio di raccolta rifiuti implica degli incrementi sui costi, questo è fisiologico.

Tra l'altro noi, con l'ultimo bando che avevamo fatto della raccolta rifiuti, siamo riusciti a limare molte delle spese proprio legate alla raccolta rifiuti introducendo l'obbligo di utilizzo di mezzi bicomparto. Una stupidata, perché è una stupidata, però con questo abbiamo ridotto le cifre di quasi 200.000 euro all'anno solo per il servizio di raccolta. È una stupidata, dico, perché? Perché lo stesso mezzo che va a raccogliere la carta nello stesso momento può raccogliere anche un altro materiale riciclabile, perciò con questo piccolo accorgimento siamo riusciti a ridurre i costi, ma io dubito che se faremo dei bandi futuri si riusciranno a ridurre i costi ed aumentare il servizio o migliorare il servizio. Potremmo anche metterci a ragionarci insieme nei limiti di quello che ci è concesso perché naturalmente sappiamo che, quando ci si mette a ragionare un po' troppo, poi succedono anche cose spiacevoli.

SINDACO

Ghedina.

CONSIGLIERE GHEDINA GIANPIETRO

Grazie. Per quanto mi riguarda nessuna contraddizione, lei me lo conferma... appunto, lei me lo confermava che la spazzatrice passava, invece, che sei giorni alla settimana forse ne passava uno, forse ne passava due, era rotta, era guasta, su questo io dico, all'interno dei capitolati sono previsti una serie di interventi, e forse sarebbe sufficiente che si seguissero le linee che sono previste, gli interventi che sono previsti, ripeto, dalla spazzatrice ma probabilmente anche della pulizia dei tombini piuttosto che dei cestini, ecc. Sono convinto che all'interno dei capitolati sia tutto previsto, però in realtà, lei me lo conferma per la spazzatrice, per il resto non lo so, quindi sugli stessi costi credo che il servizio, questo volevo dire, sia migliorabile basta che poi i lavori vengano eseguiti come da contratto. Tutto qui.

VICE SINDACO

È quello che ci auspichiamo tutti. Difatti, le segnalazioni che sono state fatte agli uffici, telefonate, ecc., sono state molteplici perché sinceramente quella della spazzatrice forse è quella più evidente in quanto quando passa fra rumore, polvere, ecc. la si vede; e difatti gli uffici hanno fatto le verifiche e hanno applicato queste penali di cui parlavamo prima.

CONSIGLIERE GHEDINA GIANPIETRO

Sì, siamo a luglio, ma c'è ancora la ghiaia dell'inverno sui bordi strada, cioè una volta si puliva anche con gli idranti, gli operai, cioè ci sono alcune cose, alcune manutenzioni che bisogna assolutamente o rivedere o comunque starci dietro insomma. Tutto qui.

SINDACO

Dal Pont.

CONSIGLIERE DAL PONT ROCCO

Una breve annotazione. Quando ci sono forti piogge, ma anche ormai con le piogge normali, si nota che tutti i pozzetti della Statale sono pieni, non ricevono. È un onere del Comune fare quella pulizia o dell'ente proprietario? Ed è possibile in questo caso incrementare, perché se i pozzetti con raccolgono.. i pozzetti vengono anche puliti, ma non le tubazioni di scarico, succede che tutta l'acqua da monte si riversa in punti creando anche problemi che potrebbero essere gravi sulla condotta principale che corre sotto Corso Italia con salto dei chiusini e delle caditoie. Grazie.

VICE SINDACO

Credo che quelli della Statale siano di competenza dell'Ente gestore, comunque verifico, non sono sicurissimo, verifico questa cosa. Per gli altri, invece, sulle strade comunali gli uffici hanno comunque in programmazione le due pulizie, cioè quella prima della stagione invernale e quella prima.., sì, in primavera naturalmente che è il periodo forse peggiore proprio per le piogge e per i detriti che rimangono dalla stagione invernale.

Verifico anche quella delle Statali, credo comunque siano di competenza, credo, eventualmente se fosse di competenza dell'ANAS o Veneto Strade eventualmente faremo sicuramente un sollecito.

SINDACO

Bene. Allora io passerei alla votazione prima del punto 7, quindi l'Approvazione del Piano Economico Finanziario, della TARI.

Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Esito della votazione: 6 favorevoli, 2 astenuti. Approvato dal Consiglio Comunale.

Votiamo anche l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Esito della votazione: 6 favorevoli, 2 astenuti. Approvato dal Consiglio Comunale.

Il punto successivo, collegato al primo, è "Approvazione delle tariffe della tassa sui rifiuti TARI per l'anno 2015". Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Esito della votazione: 6 favorevoli, 2 astenuti. Approvato dal Consiglio Comunale.

Votiamo anche l'immediata eseguibilità. Favorevoli? Contrari? Astenuti?

Scusate, non so se l'Assessore Verocai sinceramente ha votato su questo, forse siamo in 6 perché è uscito..

Esito della votazione: 6 favorevoli, 2 astenuti. Approvato dal Consiglio Comunale.

Allora 6 favorevoli, sia questo che il punto precedente; 6 favorevoli e 2 astenuti per l'approvazione e per l'immediata eseguibilità del punto 7 e del punto 8.

Punto n. 9 all'ordine del giorno.

REGIONE VENETO
REJON VENETO



PROVINCIA DI BELLUNO
PROVINCIA DE BELUN

COMUNE DI CORTINA D'AMPEZZO **COMUN DE ANPEZO**

CAP 32043 – Corso Italia, 33 – Tel. 0436 4291 Fax 0436 868445 C.F. - P.IVA 00087640256

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI) PER L'ANNO 2015

Il sottoscritto Responsabile del Servizio, in conformità all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica della proposta.

Cortina d'Ampezzo, 21 aprile 2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott.ssa Luisa MUSSO

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Economico Finanziario, in conformità all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000, esprime parere favorevole sulla regolarità contabile della proposta di delibera.

Cortina d'Ampezzo, 14.04.2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Dott. Augusto PAIS BECHER

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL SINDACO

F.to Dott. Andrea FRANCESCHI

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Enrico PILOTTO

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

CHE la presente deliberazione:

- E' stata pubblicata a questo Albo Pretorio il07.07.2015..... e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi, (art. 124, c. 1, D. Lgs. n. 267/2000).
- E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma, art. 134, del D. Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Mario MOLINARI

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Mario MOLINARI

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 17.07.2015

Li, 24.07.2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Enrico PILOTTO